



COMUNE DI CERVETERI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Ordinanza Sindacale n. 62 del 19-11-2024

OGGETTO: DIVIETO D'USO ACQUA PER USI ALIMENTARI PER LE UTENZE SITE IN LOCALITÀ LOCALITÀ FURBARA, LIMITATAMENTE A QUELLE LA CUI FORNITURA DI ACQUA POTABILE DIPENDE ESCLUSIVAMENTE DALLE RETI GESTITE DALLA SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA

IL SINDACO

Premesso che:

in data 26/09/2024 con prot 51632 è pervenuta da parte di Città metropolitana di Roma Capitale la nota avente ad oggetto "*Rinvenimento valori eccedenti rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 – Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. nell'ambito del controllo qualitativo delle acque sotterranee nella Provincia di Roma – Terzo e Quarto trimestre dell'anno 2023. Richiesta informazioni (Fascicolo n. 973)*" nella quale, con riferimento alla nota Arpa Lazio Prot.27/03/2024.0021375.U che ha rilevato valori eccedenti rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 – Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., del parametro Arsenico e Fluoruri, nelle acque del Pozzo/sorgente Ferraccio – gestita da Reti Ferroviarie Italiane, venivano richieste ulteriori informazioni fondamentali per poter procedere agli adempimenti di competenza;

- con prot 52100 del 30/09/2024 il Comune, nelle more di ricevere le informazioni da Arpa, si metteva a disposizione per eventuali provvedimenti da attuare;
- in data 09/10/2024 perveniva al protocollo generale dell'Ente, con n. 54128, la nota da parte di RFI con la quale si comunicava, in esito ai valori eccedenti rinvenuti da ARPA, l'avvio dell'iter per la sospensione delle derivazioni idriche delle sorgenti indicate;

Rilevato che:

- ad oggi non risultano pervenute a questo ente da parte di ARPA Lazio, le specifiche informazioni richieste da Città metropolitana di Roma Capitale;
- in data 19/11/2024 con prot. 61737 è pervenuta PEC da parte di un utente che segnalava l'interruzione, senza preavviso, della fornitura idrica da parte di R.F.I.;
- da verifiche effettuate in conseguenza alla suddetta segnalazione, è emerso che a tutti gli utenti serviti esclusivamente da R.F.I. è stata interrotta la fornitura dell'acqua potabile, senza alcuna comunicazione preventiva di fatto interrompendo l'erogazione di un pubblico servizio;
- la situazione descritta è causa di potenziali rischi di igiene e sanità pubblica, nonché di pericolo per la pubblica incolumità;

- Il generale potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti presuppone, come nel caso di specie, la necessità di provvedere in via d'urgenza con strumenti extra ordinem per far fronte a situazioni di natura eccezionale ed imprevedibile di pericolo attuale ed imminente per l'incolumità pubblica, cui non si può provvedere con gli strumenti ordinari apprestati dall'ordinamento;

Ritenuto pertanto, in via cautelativa emettere ordinanza di non potabilità preventiva in Località Furbara, limitatamente alle utenze la cui fornitura di acqua potabile dipende esclusivamente dalle reti gestite dalla società Rete Ferroviaria Italiana;

Ritenuto altresì necessario che la soc. Rete Ferrovie Italiane, meglio sotto specificata, riprenda immediatamente la regolare distribuzione dell'acqua, mettendo nel contempo in atto tutto quanto necessario affinché vengano ripristinate le condizioni di ordinarietà igienico - sanitaria;

Ritenuto che quanto sopra giustifichi pertanto il ricorso alla decretazione d'urgenza;

Visto l'art. 50 co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), che recita: "[...] In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...]";

Visto l'articolo 10 del D.Lgs. 31/01 nel quale viene demandata al Sindaco l'adozione degli eventuali provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica, anche qualora la fornitura di acque destinate al consumo umano rappresenti un potenziale pericolo per la salute umana;

Visto il D.Lgs 23.02.2023 n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

Ravvisata quindi la necessità, stante il quadro normativo delineato, di emanare apposita ordinanza di non potabilità preventiva, contingibile ed urgente, finalizzata a sancire il divieto di consumo umano dell'acqua fornita mediante le reti gestite dalla soc. R.F.I. Spa fino alla verifica del rispetto dei parametri stabiliti per legge;

ORDINA

- in riferimento all'utilizzo dell'acqua distribuita alle utenze site in Località Furbara, limitatamente alle utenze la cui fornitura di acqua potabile dipende esclusivamente dalle reti gestite dalla società Rete Ferroviaria Italiana, con le seguenti limitazioni e prescrizioni, fino al ripristino delle condizioni di potabilità:
 - **divieto d'uso:** potabile, per cottura, reidratazione e ricostituzione di alimenti, per preparazione di alimenti e bevande anche da parte di imprese "alimentari" (fatta eccezione per quelle che ne comportino la bollitura), per pratiche di igiene personale che comportino ingestione anche limitata di acqua (lavaggio denti e cavo orale), ed in generale gli usi che non comportino la bollitura dell'acqua;
 - **utilizzi consentiti:** operazioni di igiene domestica quali lavaggio di indumenti ed ambienti (escluso il lavaggio di stoviglie, posate ed in generale oggetti destinati al contatto con gli alimenti), scarico wc e impianti di riscaldamento, igiene personale (es. doccia) tranne nei casi di presenza di specifiche patologie cutanee e, in generale, tutti gli usi che comportino la bollitura dell'acqua;
- Alla società Rete Ferroviaria Italiana Spa, nella persona del sig. Strisciuglio Gianpiero, quale legale rappresentante:
 - di ripristinare **entro 24** ore la fornitura idrica interrotta;
 - di mettere in atto con immediatezza tutto quanto necessario affinché i valori segnalati dall'ARPA Lazio rientrino con celerità nei limiti di cui al D. Lgs. 31/2001;
 - di effettuare tempestivamente e senza indugio le opportune analisi chimiche dell'acqua distribuita agli utenti il cui esito dovrà essere trasmesso alla PEC comunecerveteri@pec.it;

ORDINA ALTRESI'

- per ragioni di urgenza e speditezza della procedura, alla società Acea Ato2, con sede in Piazzale Ostiense 2, 00154 – Roma, in qualità di gestore del S.I.I. nel Comune di Cerveteri, di mettere

tempestivamente a disposizione degli utenti una autobotte con acqua potabile da posizionarsi presso la SS Aurelia al Km 47,700, nei pressi del distributore Q8, il cui servizio dovrà considerarsi effettuato in danno alla società Rete Ferroviaria Italiana Spa;

AVVISA

la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale sta monitorando la situazione e provvederà alla revoca della presente ordinanza non appena la Soc. Reti Ferroviarie Italiane trasmetterà comunicazione di avvenuto monitoraggio, con esito positivo, della qualità dell'acqua distribuita tramite le proprie reti

DISPONE

1. la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente;
2. la notifica del presente atto:
 - a mezzo PEC, al sig Strisciuglio Gianpiero nato a Bari il 31/07/1975, in qualità di legale rappresentante della società Reti Ferroviarie Italiane con sede legale in Piazza della Croce Rossa n. 1 – 00167 Roma;
 - a mezzo PEC, all'Ing. Claudia Ceci, in qualità di Responsabile dell'Unità Investimenti e Servizi per l'Ambiente ACEA Ato2 e procuratrice della Società, giusto atto del notaio Igor Genghini Repertorio n. 74.944 Raccolta n. 24.980 del 26/09/2023, domiciliata per la carica in Piazzale Ostiense 2, Roma;
1. la trasmissione del presente provvedimento:
 - alla società OSTILIA SRL con sede in Roma in via Bertoloni n. 24;
 - all'avv. Giorgio Lener domiciliato per la carica in Via Bertoloni 24, Roma in qualità di liquidatore giudiziale della soc. Ostilia Srl;
 - all'Avv. Maria Federica Olivieri in qualità di Commissario Giudiziale della soc. Ostilia Srl, con studio in Via Filippo Corridoni 25 – 00195 Roma;
 - al Comando di Polizia Locale;
 - alla ASL Roma 4 Servizio S.I.A.N. Via Terme di Traiano 39/a – 00053 Civitavecchia (RM);
 - Arpa Lazio Dipartimento Stato dell'Ambiente Servizio Monitoraggio delle Risorse Idriche Dott. Marco Le Foche
 - Unità Risorse Idriche di Roma Dott. Marco Felice Lombardo
 - Servizio Suolo e Bonifiche Dott. Mauro D'Angelantonio
 - Unità Suolo e Bonifiche Dott. Fabrizio Gismondi
 - Regione Lazio - Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche
 - Regione Lazio- Risorse idriche
 - Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento III – Servizio 2
 - Prefettura di Roma
 - al Servizio Ambiente ed all'Ufficio di Staff del Sindaco per l'opportuna conoscenza, nonché per dare alla stessa la massima diffusione possibile attraverso ulteriori forme di pubblicità oltre a quelle di cui al punto 1;

AVVERTE

che l'inosservanza della presente Ordinanza comporterà oltre alla denuncia dei trasgressori all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7-bis del d. Lgs n. 267/2000, al cui scopo si farà riferimento alla Legge 24/11/1981 n. 689;

INFORMA

che, a norma dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

Lì, 19-11-2024

IL SINDACO
ELENA MARIA GUBETTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005